



REGIONE SICILIANA
Azienda Ospedaliera
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
"GARIBALDI"
Catania

DELIBERAZIONE N. 81 del 22 GEN. 2025

Oggetto: Liquidazione delle spese legali riconosciute con sentenza n. 27446/2024 emessa dalla Corte di Cassazione, Sez. Lavoro, nella causa iscritta al n. R.G. 2532/2024 (n. rif. 106/19).

Proposta N° 08 del 21 GEN. 2025

STRUTTURA PROPONENTE
Servizio Legale e Contenzioso

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Giorgia Fallica

Il Dirigente/Avvocato
Avv. Carmelo Ferrara

Registrazione Contabile

Budget Anno 2025 Conto 20010000220 Importo € 7.495,60 Aut. 111

NULLA OSTA, in quanto conforme alle norme di contabilità

Il Dirigente Responsabile
Settore Economico Finanziario e Patrimoniale
(dott. Giovanni Luca Roccella)

Nei locali della sede legale dell'Azienda, Piazza S. Maria di Gesù n. 5, Catania,

il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Giammanco,

nominato con Decreto Presidenziale n.321/Serv 1°/S.G./2024

con l'assistenza del Segretario, **Dott. Luca Fallica** ha adottato la seguente deliberazione

Il Responsabile del Servizio Legale e Contenzioso

Premesso che, in data 04.12.2018, con nota prot. gen. n. 20340/2018, è stato notificato a questo Ente ricorso per opposizione ex art. 1, co. 51 L. 92/2012 innanzi al Tribunale Civile di Catania, Sez. Lavoro, presentato ad istanza della sig.ra G.G. al fine di conseguire una pronuncia dichiarativa della illegittimità della sanzione del licenziamento disciplinare notificatole con nota prot. n. 4465/R.U. del 19.04.2018 in esecuzione della deliberazione n. 404 del 17.04.2018 di presa d'atto del verbale n. 22 del 05.04.2018 dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari;

Che, con deliberazione n. 240 del 14.03.2019, è stato conferito incarico di rappresentanza e difesa dell'Azienda all'Avv. Ottavio Vaccaro del Foro di Catania, iscritto all'Albo Aziendale avvocati, al fine di sostenere le ragioni difensive di questa Azienda;

Che, con nota prot. gen. n. 11901 del 25.07.2019, l'Avv. Vaccaro ha trasmesso il decreto di rigetto n. 29387/2019 del 19.07.2019, reso dal Tribunale di Catania, Sezione Lavoro, nella causa n. 10938/2018 R.G., con il quale è stato rigettato il ricorso proposto dalla sig.ra G.G.;

Che, con deliberazione n. 35 del 15.01.2020, è stato conferito incarico di rappresentanza e difesa dell'Azienda all'Avv. Ottavio Vaccaro del Foro di Catania, per continuità, al fine di sostenere le ragioni difensive di questa Azienda;

Che, all'esito del suddetto giudizio, con nota prot. n. 3320 del 23.02.2021, il difensore incaricato ha comunicato il deposito della sentenza n. 816/2021, con la quale il giudice rigettando il ricorso ha condannato la ricorrente sig.ra G.G. *“a rifondere alla parte resistente le spese di lite, che si liquidano in €2.500,00 a titolo di compensi professionali, oltre il 15% spese forfettarie, iva e c.p.a. come per legge”*;

Che, con nota pec del 25.03.2021, assunta al prot. gen. n. 5201 del 25.03.2021, l'Avv. Ottavio Vaccaro ha comunicato la notifica, presso il proprio studio, del reclamo in appello con pedissequo decreto di fissazione dell'udienza per il 25.05.2021, proposto dalla sig.ra G.G. avverso la sentenza n. 816/2021 resa dal Tribunale Civile di Catania, Sez. Lavoro, nel giudizio iscritto al n. 7999/2019 R.G.; Che, il difensore, con nota prot. n. 5240 del 25.03.2021, ha reso la propria disponibilità a costituirsi in Appello alle stesse condizioni del precedente giudizio;

Che, con deliberazione n. 376 del 07.04.2021, è stato conferito incarico di rappresentanza e difesa dell'Azienda all'Avv. Ottavio Vaccaro del Foro di Catania, per costituirsi e per sostenere le difese dell'Ente anche nel giudizio di Appello;

Che, con nota prot. gen. n. 13499 del 25.07.2023, il legale dell'Azienda ha trasmesso al Servizio Legale la sentenza emessa in data 6 luglio 2023, con cui la Corte di Appello di Catania, Sez. Lavoro, in accoglimento del gravame proposto dalla sig.ra G.G., con sentenza n. 845/2023, ha accolto l'appello e ordinato all'Azienda la reintegrazione della sig.ra G.G. nel posto di lavoro precedentemente occupato con condanna al pagamento dell'indennità risarcitoria nonché al versamento dei contributi previdenziali e assistenziali oltre spese processuali;

Che, con deliberazioni n. 1032 del 28.09.2024 e n. 1088 del 18.10.2023, questa ARNAS ha provveduto dare esecuzione alla sentenza della Corte di Appello;

Che il legale dell'Azienda, con nota del 03.08.2023, ha ritenuto *“il ragionamento logico – giuridico seguito nella vicenda dalla Corte d'Appello di Catania non condivisibile, riverberando erroneo ed infondato”* proponendo di *“valutare l'opportunità di impugnare la pronuncia d'appello dinanzi la Suprema Corte di Cassazione”*;

Che, per quanto sopra, con deliberazione n. 1202 del 27.11.2023, per continuità difensiva è stato conferito incarico di rappresentanza e difesa dell'Azienda all'Avv. Ottavio Vaccaro del Foro di Catania, iscritto all'Albo Aziendale avvocati, al fine di proporre ricorso in Cassazione avverso la sentenza n. 845/2023 della Corte di Appello di Catania, Sez. Lavoro;

Che, con pec del 29.10.2024, acquisita al prot. gen. n. 19729 del 30.10.2024, il legale dell'Azienda ha trasmesso la sentenza n. 27446/2024, con cui la Corte di Cassazione nel giudizio iscritto al n. R.G. 2532/2024 ha rigettato il ricorso proposto da questa Azienda per l'annullamento della sentenza n. 845/2023 della Corte d'Appello, Sez. Lavoro, di Catania e condannato *“la ricorrente al pagamento delle spese di giudizio che liquida in euro 5.000,00 per compensi professionali, euro 200,00 per esborsi, spese generali in misura del 15% e accessori di legge. Ai sensi dell'art. 13, comma 1-quater del d.P.R. n. 115 del 2002, dà atto della sussistenza dei presupposti per il versamento, da parte del ricorrente dell'ulteriore importo a titolo di contributo unificato pari a quello dovuto per il ricorso principale, a norma del comma 1-bis, dello stesso art. 13, se dovuto”*;

Che, con pec del 13.01.2025, è stato chiesto al legale dell'Azienda di volere fare pervenire il prospetto delle spese legali da corrispondere a controparte, così come liquidate nel dispositivo della sentenza n. 27446/2024;

Che, con pec del 14.01.2025, assunta al prot. gen. n. 633 del 14.01.2025, è stata trasmessa la fattura elettronica emessa in data 25.10.2024 dal difensore della sig.ra G.G. con specifica della corresponsione di dette somme direttamente in favore di quest'ultima;

Ritenuto, pertanto, al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa, doversi prendere atto della sentenza n. 27446/2024 della Corte di Cassazione con la quale è stato rigettato il ricorso e condannata l'Azienda al pagamento delle spese legali come da dispositivo;

Ritenuto di dare esecuzione alla sentenza n. 27446/2024 della Corte di Cassazione e, per l'effetto, dare mandato al Settore Economico-Finanziario di provvedere al pagamento di complessivi € 7.495,00 (inclusi accessori di legge), in favore della sig.ra G.G., da imputare allo S.P. anno 2025 n. 20010000220 (spese per liti arbitraggi e risarcimenti);

Preso atto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, nonché di quanto previsto dall'art. 7 bis del D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, circa modalità e limitazioni della pubblicità di atti delle Pubbliche Amministrazioni sui rispettivi siti istituzionali;

Ritenuto di dover conseguentemente tutelare la riservatezza dei soggetti interessati, espungendo dal testo del presente atto ogni elemento o indicazione che possa, anche indirettamente, consentirne l'identificazione;

Ravvisata, quindi, l'urgenza e l'indifferibilità del presente atto, stante l'obbligo di provvedere prontamente alla corresponsione di quanto dovuto a titolo di condanna, anche al fine di evitare aggravii di spesa dovuti ad una esecuzione forzata;

Attestata la legittimità formale e sostanziale dell'odierna proposta e la sua conformità alla normativa disciplinante la materia trattata, ivi compreso il rispetto della disciplina di cui alla L. 190/2012;

Propone

Per le motivazioni descritte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

Dare esecuzione alla sentenza n. 27446/2024 della Corte di Cassazione e, per l'effetto, dare mandato al Settore Economico-Finanziario di provvedere al pagamento di complessivi € 7.495,00 (inclusi accessori di legge), in favore della sig.ra G.G., da imputare allo S.P. anno 2025 n. 20010000220 (spese per liti arbitraggi e risarcimenti);

Tutelare la riservatezza dei soggetti interessati, espungendo dal testo del presente atto ogni elemento o indicazione che possa, anche indirettamente, consentirne l'identificazione;

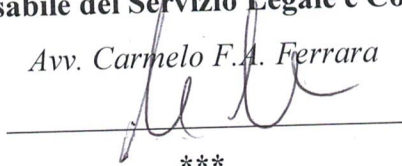
Munire la presente delibera dell'immediata esecutività, stante l'obbligo di provvedere prontamente alla corresponsione di quanto dovuto a titolo di condanna, anche al fine di evitare aggravii di spesa dovuti ad una possibile esecuzione forzata.

Allegati sottratti alla pubblicazione ai sensi della normativa vigente in materia di Privacy:

- sentenza n. 27446/2024 della Corte di Cassazione;
- nota prot. gen. n. n. 633 del 14.01.2025.

Il Responsabile del Servizio Legale e Contenzioso

Avv. Carmelo F.A. Ferrara



IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto della proposta di deliberazione, che qui si intende riportata e trascritta, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto della attestazione di legittimità e di conformità alla normativa disciplinante la materia espressa dal dirigente che propone la presente deliberazione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario Aziendale

D E L I B E R A

di approvare la superiore proposta per come formulata dal Dirigente Avvocato e, pertanto di:

Dare esecuzione alla sentenza n. 27446/2024 della Corte di Cassazione e, per l'effetto, dare mandato al Settore Economico-Finanziario di provvedere al pagamento di complessivi € 7.495,00 (inclusi accessori di legge), in favore della sig.ra G.G., da imputare allo S.P. anno 2025 n. 20010000220 (spese per liti arbitraggi e risarcimenti);

Tutelare la riservatezza dei soggetti interessati, espungendo dal testo del presente atto ogni elemento o indicazione che possa, anche indirettamente, consentirne l'identificazione;

Munire la presente delibera dell'immediata esecutività, stante l'obbligo di provvedere prontamente alla corresponsione di quanto dovuto a titolo di condanna, anche al fine di evitare aggravii di spesa dovuti ad una possibile esecuzione forzata.

Allegati sottratti alla pubblicazione ai sensi della normativa vigente in materia di Privacy:

- sentenza n. 27446/2024 della Corte di Cassazione;
- nota prot. gen. n. n. 633 del 14.01.2025.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Giovanni Annino)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Mauro Sanicola)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giuseppe Giammanco)

Il Segretario

Dott. Luca Fallica

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda il giorno

_____ e ritirata il giorno _____

L'addetto alla pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo della Azienda dal _____
al _____ - ai sensi dell'art.65 L.R. n.25/93, così come sostituito dall'art.53 L.R. n.30/93
- e contro la stessa non è stata prodotta opposizione.

Catania _____

Il Direttore Amministrativo

Inviata all'Assessorato Regionale della Salute il _____ Prot. n. _____

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

La presente deliberazione è esecutiva:

- ☒ immediatamente
- ☐ perché sono decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione
- ☐ a seguito del controllo preventivo effettuato dall'Assessorato Regionale per la Sanità:
- a. nota di approvazione prot. n. _____ del _____
- b. per decorrenza del termine

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
